

## Lotte operaie e piano regionale

Nel corso del mese di maggio, che s'apre oggi con la Festa del Lavoro, decine e centinaia di migliaia di operai, contadini, impiegati, mestierani continuano ad essere duramente impegnati nelle lotte rivendicative, per i diritti, l'occupazione, le libertà sindacali, le politiche per rafforzare il loro potere contrattuale ed incidere sulle scelte di politica economica nella regione e nel paese.

Dappertutto, ma particolarmente in una regione come le Marche, queste lotte trascendono obiettivamente la sfera dei rapporti di lavoro, tra dipendenti e imprenditori, ed investono aspetti estremamente importanti della nostra sovranità e produttività delle strutture dell'apparato produttivo delle caratteristiche e delle prospettive dello sviluppo economico e sociale.

L'industrializzazione, fondata sul sottosviluppo e sul basso impiego di capitale, la sopravvivenza della mezzadria basata sul lavoro contadino non retribuito, la inadeguatezza dei servizi pubblici, l'isolamento dell'arretratezza dell'ambiente economico, che costituiscono alcuni dei tratti più caratteristici del sottosviluppo marziano — sono violentemente contestati, messi in forse dalle rivendicazioni operaie e popolari. Lo sbocco positivo di queste lotte è però legato, oggi più che mai, ad una prospettiva di potenziamento e di rinnovamento delle arretrate strutture economiche della regione, nel quadro di una nuova politica di sviluppo programmatico, democratico e antimonopolistica di tutto il paese.

Perciò i sindacati, proprio mentre organizzano dei dibattiti rivendicativi e costitutivi, elaborano proposte di soluzione dei problemi di fondo dell'economia e della società marziana, come hanno fatto la CGIL e il movimento contadino unitario con la conferenza agraria regionale. Perciò il nostro partito affronterà, in una serie di convegni, la condizione operaia in alcuni dei principali settori industriali (edili, calzature, mobile, metalmeccanica), facendone discendere, oltreché in appoggio alle lotte in corso, un intervento diretto dei lavoratori nel dibattito ormai aperto sul piano regionale e sulle prospettive di sviluppo delle Marche.

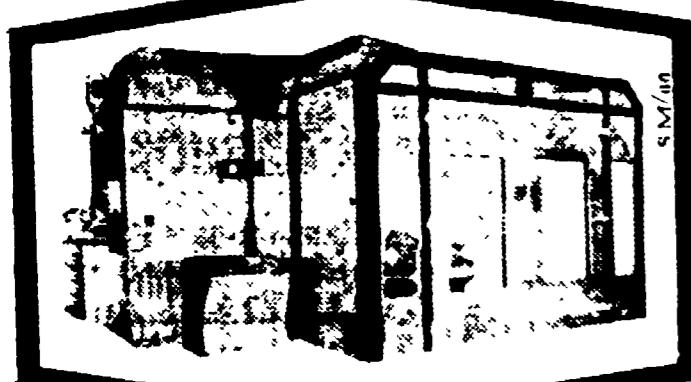
I lavoratori riaffermeranno, in tal modo, il loro ruolo di protagonisti insostituibili — insieme con gli enfi locali, le organizzazioni democratiche, i ceti produttivi — nella programmazione democratica, nella formulazione e nell'attuazione del piano regionale di sviluppo. Ciò assume, in questo momento in cui gli studi per il piano sono già ad una fase avanzata, un rilievo particolare, giacché il riscontro tra le linee di sviluppo proposte e le realtà marziane — le forze esistenti nelle sue componenti sociali e ideali — è avvertita dall'Isem stesso.

E tempo cioè che il dibattito rivendicativo interessante per i sindacati e per le conclusioni unitarie che sembra preannunciare avviato all'interno dell'Istituto di studio, si trasferisca tra le popolazioni, si salvi con le spinte e le rivendicazioni che sorpassano dal basso e ne tragga maggiore forza per respingere i tentativi — che indubbiamente esistono — di costituzionalismo e di svolgimento delle scelte più avanzate e rinnovatrici, quali quelle relative al rapporto di mutuo condizionamento tra piano regionale e programma nazionale, all'occupazione di tutta la manodopera ad un alto grado di produttività, alla ristrutturazione dell'agricoltura fondata sulla azienda diretta coltivatrice associata, all'ampio processo di industrializzazione, all'equilibrio di produttività e degli indumenti umani. Questi obiettivi democratici ci si realizzano soltanto seguendo un metodo democratico ed utilizzando le spinte del masso lavorativo per battere le resistenze conservatrici.

Dino Diotallevi

**I. S. O. F.**  
IMPRESE SPEZZINE  
ONORANZE FUNEBRI  
LA SPEZIA - Piazza VERDI, 1  
Tel. 36.063 - 34.266

## AUTOMOBILISTI



Niente più compromessi con la Vostra auto per la verniciatura della carrozzeria e per i ritocchi. Niente più variazioni di colore e di lucentezza sulle parti rivestite. E' la verniciatura a fornire la massima perfetta sulla Vostra auto. E' la stessa vernice a fornire della casa alle stesse temperature di eserceramento, anche vernici esterne a 200 °C che non ha confronti, e che possono finalmente fornirVi a Vostra disposizione per la prima volta a tutti quei vantaggi che la vostra automobile ha sempre offerto. Con ciò non vogliamo nascondere la forte presenza dell'organizzazione filo-poternaria diretta dall'on. Tamboni, ma sarebbe bene che i corrispondenti locali, oltre a cantarne la forza, indagassero pure su come essa si mantenga. Il resto può essere solo sciocco servilismo.

CARROZZERIA COLOMBO - LA SPEZIA

### Allarmante situazione alla « Miliani »

# Decine di milioni sottratti ai lavoratori

La politica della « lesina » ha portato al declino della azienda a tutto favore delle cartiere private. Le proposte degli operai comunisti in una lettera ai dirigenti comunali e provinciali e ai parlamentari delle Marche

ANCONA. 30.

Con una lettera alle tre amministrazioni comunali interessate, alle amministrazioni provinciali ed alle Camere di Commercio di Ancona e di Macerata, nonché alla DC, al PRI, al PSDI al PSI ed al PSIUP, i carabinieri comunisti degli stabilimenti di Macerata e Fabriano e di Castelraimondo hanno denunciato (è fatto le relative proposte risolutorie) il progressivo ed allarmante deterioramento ed involuzione della situazione e degli indirizzi dell'azienda.

Sostanzialmente, l'unica preoccupazione che da lungo tempo a questa parte mostrano i dirigenti del complesso cartario (che si fonda su una larga partecipazione di capitale pubblico) è quella di attuare una ristretta e ricontrattata politica della

Questo « live », amministrativo, poggiava anzitutto sui risparmi realizzati e da realizzarsi con le restrizioni imposte ai lavoratori, con le violazioni degli accordi sindacali e del contratto, sacrificando organici, premi, qualifiche ecc.

Ad esempio, con le misure repressive prese dalla « Miliani » nel 1964 e nel 1965 sono stati statuti ai lavoratori di Fabriano, Pioraco e Calsteraimondo 70 milioni; altri 100 milioni gli operai hanno perduto con la riduzione dell'orario di lavoro. Oggi si propone un ulteriore sacrificio ai lavoratori con la vellutata soppressione e riduzione del Fondo Assistenziale e la creazione di gravi difficoltà per la Cassa Mutua aziendale e la Cooperativa. Sono messi quindi in pericolo le pensioni di oltre 600 lavoratori anziani.

L'occupazione è scesa infatti a livelli inadeguati, il che provoca l'abusivo ricorso agli straordinari, alla intensificazione dei ritmi, al cumulo di mansioni. Sul piano più propriamente organizzativo produttivo si assiste a taluni gravi fenomeni di ridimensionamento della attività aziendale: vedi l'appalto ricorrente dei lavori di manutenzione, e addirittura, di talune lavorazioni che vengono affidate a catotenute locali. Nello stabilimento di Pioraco vari reparti sono stati soppressi, il reparto confezioni è stato smobilitato ed è stato appaltato produttivo per il suo utilizzo successivo alla mancanza di personale.

In sintesi, accanto all'ormai vecchio problema dell'ammodernamento e potenziamento degli impianti, si fa più che mai pressante e spinosa la esigenza di una maggior efficienza aziendale, tecnica, organizzativa e commerciale. La strada imboccata dalla « Miliani » è quella della subordinazione alla grossa società private le quali, dopo aver beneficiate di facilitazioni e provvidenze statali, riescono ad assicurarsi anche grosse lavorazioni per conto di enti pubblici e di Stato.

Una prima sera proposta per invertire tale rotta parte dai lavoratori: dar vita ad un comitato delle aziende grafico-cartarie del Poligrafico dello Stato (Roma - Fabriano - Fogli).

I carabinieri di Fabriano, Pioraco e Calsteraimondo hanno bandito il concorso per l'assegnazione di un alloggio in via Pace. Le domande vanno rivolte al Comune o all'ente stesso con apposito modulo.

### Macerata: bando dell'IACP

MACERATA. 30.

L'Istituto autonomo per le case popolari di Macerata ha bandito il concorso per l'assegnazione di un alloggio in via Pace. Le domande vanno rivolte al Comune o all'ente stesso con apposito modulo.

### Dopo le elezioni degli artigiani

### Il servilismo della stampa « indipendente »

MACERATA. 30.

L'esaltazione che la stampa cosiddetta indipendente ha fatto per l'affermazione delle liste confederali nelle elezioni per il rinnovo degli organismi degli artigiani contrasta purtroppo per lo stesso fatto che il PSI in questa competizione ha rotto la tradizionale unità con la CVA presentando in una lista scissionista come candidato ad-dirittrita Canzio Culi che risultava regolarmente iscritto alla CVA e venne pregare i corrispondenti maceratesi dei giornali di riferimento di rileggere bene le cifre.

La CVA ha avuto il 34,19 per cento dei voti per quanto riguarda l'abito controllo il 15 per cento arato nel 1961. Se non andiamo errati, c'è un consistente aumento dell'organizzazione democratica, specialmente a Macerata città dove la lista ha ottenuto il 31 per cento dei voti contro il 15 per cento della lista arata nel 1961 (circa la media provinciale).

Con ciò non vogliamo nascondere la forte presenza dell'organizzazione filo-poternaria diretta dall'on. Tamboni, ma sarebbe bene che i corrispondenti locali, oltre a cantarne la forza, indagassero pure su come essa si mantenga. Il resto può essere solo sciocco servilismo.

### Ancona

### La « seconda » inaugurazione della galleria



DOPO UN ANNO DI INTERRUZIONE — inverno sfortunato — per apportare alcune migliorie alla galleria specie nella illuminazione e nella aerea-zione. A carico della ditta costruttrice del tunnel è in corso un procedimento giudiziario.

NELLA FOTO: il sindaco di Ancona ed un gruppo di tecnici mentre riferiscono, all'imbocco della galleria, sui lavori resi necessari per la riattivazione della galleria.

### Camerino

## Ridotte allo stremo le finanze comunali

QUESTO IL BILANCIO PREVENTIVO: 750 milioni di deficit, il 93 per cento delle entrate per spese obbligatorie — Le minoranze escluse dall'IPAB

### Dal nostro corrispondente

CAMERINO. 30.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 della Giunta centrista di Camerino ha ottenuto soltanto l'approvazione dei democristiani e dell'unico repubblicano. Hanno votato contro i consigliari democristiani del Consiglio di amministrazione del IPAB. Il sindaco, in seduta di discussione sul preventivo ha

che ancora consente a Camerino di sopravvivere sono l'Università e altri istituti scolastici: solo intorno a questi, alcune categorie sociali hanno modestamente contribuito le loro modeste entrate».

Entrando nel merito specifico del bilancio è stato messo in rilievo che il 93 per cento delle entrate viene investito per spese obbligatorie. Le entrate straordinarie sono irrilevanti: l'imposta di famiglia è rimasta ferma alla situazione di molti anni or sono, nonostante che il gruppo comunista sia in tempo e nella direzione di rivedere le spese obbligatorie.

In sintesi, la situazione è tale

che la Giunta si è intesa obbligata a presentare una mozione nella quale si chiede al governo « che siano al più presto adottati i primi provvedimenti tendenti a risolvere il problema della finanza locale risguardante le integrazioni dei bilanci comunali, una situazione economica di Camerino.

« Una città — ha detto il comitato — deve passare alla discussione sul bilancio di previsione, un atto costituzionalmente giustificato, i rappresentanti della minoranza in seno al Consiglio di amministrazione del IPAB. Il sindaco, in sede di discussione sul preventivo ha

affermato che il bilancio del comune non può non riflettere le condizioni di povertà in cui versa la città. Il capo gruppo comunista, prof. Corrado Cicali, che è stato in tempo stesso in rilievo la realtà drammatica della situazione economica di Camerino.

« Una città — ha detto il comitato — deve passare al controllo dei 15 anni di direzione di lavoro dove non esiste nessuna fonte di lavoro, dove lo spopolamento continua ininterrotto da vari anni anche a causa delle condizioni mediegarie che ancora permaneggiano nel territorio dello Stato stesso.

9.

### I candidati del PCI al Comune di Ascoli

1) ALLEVI Antonio, avvocato

2) ANGELINI Mimmo, operaio

3) BACHETTI Sisto, commerciante

4) CALVARESI Marino, deputato

5) CAPONI Giuseppe in CUCCHIARONI, impiegata

6) CAPONI Ugo, operaio

7) CIABATTONI Arturo, commerciante

8) CLERICI Emidio, operaio

9) COLLINA Silvio, esercente

10) DI CLEMENTI Elena, stud. universitaria, impiegata

11) DI GREGORIO Fernando, stud. universitario, impiegato

12) EUGENI Giovanni, impiegato

13) FIRMANI Salvatore, artigiano

14) FLORIO Margherita, sindacalista

15) FORLINI Antonio, operaio

16) GABRIELLI Mario, operaio

17) GAGLIARDI Umberto, mezzadro

18) GIANNELLI Antonio, autista

19) GIOVANNUZZI ELVIRO, operaio

20) GIULIANI Gabriele, operaio

21) GUIDOTTI Nazzareno, mezzadro

22) LUCIANI Angelo, operaio

23) LUZI Primo, impiegato

24) MARTORELLA Maria Grazia in SALADINI, dott. in legge, impiegata

25) MASSI Pio, pensionato

26) MONTI Antonio, professore

27) PERINI Claudio, impiegato

28) PICCINNI Francesco, operaio

29) PIZZI Biagio, operaio

30) SALUTI Nazzareno, collivatore diretto

31) SILVESTRI Giuseppe, mezzadro

32) TARQUINI Silvio, collivatore diretto

33) TEDESCHE Raifallo, collivatore diretto

34) TOSI Vittorio, collivatore diretto

35) TRAINI Vincenzo, mezzadro

36) VALLONI Domenico, vigile del fuoco

37) VITELLI EMIDIO, artigiano

38) VIOLINO Lucio, operaio

39) VOLPONI Adriano, artigiano

40) VOLPONI Adriano, artigiano

### Perugia

## Veglia antifascista nel centro della città

La posizione del rettore prof. Ermini — Il successo della manifestazione nella Sala dei Notari

PERUGIA. 30.

ANCORA è viva l'impressione fra la cittadinanza per l'imponente manifestazione antifascista svoltasi ieri sera nella Sala dei Notari per protestare contro le azioni teppistiche di fascisti romani che hanno provocato la morte del giovane concittadino Paolo Rossi. La manifestazione di ieri sera è stata spontanea e lo dimostra il fatto che nel breve volgere di 24 ore, dal momento in cui è stata decisa per cui i primi manifesti sono apparsi sui muri della città nella tarda mattinata di ieri, ha ricevuto una adesione eccezionale.